Ricciardi, â??Le fake news possono fare la differenza tra la vita e la morteâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??In ambito sanitario le fake news fanno veramente la differenza, molto spesso, tra la vita e la morte, perchÃ© di fatto delle scelte personali sbagliate possono portare alla morte delle persone che le compiono. Lottiamo perÃ² contro un nemico molto spesso invisibile, difficile da combattere, che per motivi politici, ideologici o, molto spesso, economici diffonde notizie difficili da contrastareâ?•. CosÃ¬ Walter Ricciardi, ordinario di Igiene e Medicina preventiva allâ??universitÃ Cattolica del Sacro Cuore, intervenuto alla seconda edizione dellâ??Health Journalism Forum, in corso allâ??ospedale Cardarelli di Napoli. â??Le pubbliche amministrazioni si devono strutturare â?? ha spiegato â?? La comunicazione deve diventare una parte integrante, non accessoria, del loro lavoro, e naturalmente la collaborazione con i media su questo Ã¨ fondamentale. Ma soprattutto il pubblico deve entrare in una dimensione nuova rispetto al passato: comunicare Ã¨ importante quanto fare bene sanitÃ â?•.

Su come raccontare la crisi della sanitÃ pubblica senza generare allarmismo o rassegnazione, Ricciardi ha chiarito: â??Semplicemente dicendo che il Ssn, creato nel â??78, Ã¨ stato la piÃ¹ grande opera pubblica dâ??Italia che ha dato al nostro Paese la possibilitÃ di crescere economicamente e socialmente, e non continuare a investire sul Ssn significa condannare il Paese a un declino non soltanto economico e sociale, ma anche sanitario, che con lâ??invecchiamento della popolazione diventa terribile, perchÃ© di fatto significa abbandonare gli anziani a se stessi, lasciare persone in solitudine senza la possibilitÃ di accedere ai serviziâ?•. â??Bisogna perÃ² fare appello alla popolazione generale â?? ha aggiunto Ricciardi â?? Mentre in altri Paesi, come la Spagna e lâ??Inghilterra, migliaia di persone sono scese in piazza a difesa del Servizio sanitario nazionale, in Italia queste manifestazioni non ci sono mai state, e anche quando medici e operatori sanitari hanno chiamato allâ??azione si sono ritrovati soli. I cittadini devono capire che stanno perdendo unâ??opera fondamentale e non possono accorgersene soltanto quando finiscono abbandonati per giorni su un letto di pronto soccorso: devono farlo primaâ?•.

Per Ricciardi la principale minaccia alla sostenibilitÃ e allâ??universalismo del sistema Ã¨ â??mettere dâ??accordo tutti i protagonisti. I politici vogliono essere votati e restare al potere, i manager della sanitÃ vogliono tenere i conti in ordine, i professionisti vogliono fare bene il loro lavoro. E i cittadini, quando sono sani, sono diversi dai pazienti: vogliono spendere il meno possibile, pagare poche tasse,

comprarsi la macchina e andare in vacanza. Quando perÃ² si ammalano, e succede sempre piÃ¹ spesso e sempre prima nelle fasce dâ??etÃ , vogliono essere curati immediatamente, possibilmente sotto casa, con le migliori tecnologie disponibiliâ•. â??Questi punti di vista sono apparentemente inconciliabili â?? ha concluso â?? La vera sfida Ã¨ conciliarli, e questo Ã¨ possibile solo se câ??Ã¨ una leadership in grado di farlo. Se invece ognuno viene lasciato a sÃ©, Ã¨ chiaro che persegue il proprio obiettivo, e alla fine il risultato Ã¨ quello che stiamo vedendo: un Ssn in crisi strutturale, con poche risorse e con operatori demoralizzati che se ne vanno. Questâ??anno, per la prima volta, tra i medici le dimissioni volontarie hanno superato i pensionamenti. Questo Ã¨ veramente pericolosoâ•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 30, 2026
Autore
redazione